

Ecco le nuove benemerenze



Si avvicina la pensione per le "medaglie" Avis. Il Consiglio Nazionale ha infatti approvato lo scorso 19 marzo, secondo quanto previsto dal Regolamento nazionale che completa lo Statuto, la foggia delle nuove benemerenze per i soci Avis. Studiate, non a caso, dall'Area comunicazione, nuovi distintivi e spille saranno disponibili ed utilizzabili a breve, per diventare ufficialmente l'unico oggetto di benemeranza a partire dal 1 gennaio 2007. Fino al 31 dicembre del 2006, infatti, ogni Avis - o meglio ogni socio - potrà liberamente scegliere tra questi nuovi distintivi e le "vecchie" medaglie per premiare determinati traguardi. Con una novità sostanziale che, in pratica, fa diventare anche l'Avis, almeno in questo settore, un'associazione dove vige un'assoluta parità uomo-donna. Parametro per raggiungere ogni tipo di benemeranza, infatti, non sarà più soltanto il computo del numero effettivo di donazioni, ma anche quello degli anni di fedeltà associativa.

Cosa che spazza via ogni disparità fra donatori e donatrici. Già, queste ultime, secondo la legge trasfusionale vigente possono donare solo due volte l'anno il sangue intero. E non sempre tutti i Centri trasfusionali in Italia sono attrezzati o consigliano di intercalare con una donazione di plasma. In più la maggior parte delle donatrici in età fertile sono costrette a lunghi periodi di sospensione dalle donazioni per maternità. Una diversità di trattamento storica, ai fini dell'assegnazione delle benemerenze, che ha provocato molti dibattiti in merito. Specie negli ultimi anni in cui le donne si avviano a "pareggiare", come numero, gli uomini in associazione. Basti vedere, a questo proposito, i dati che riguardano i nuovi donatori. Ormai i due sessi quasi si equivalgono. E' anche un segnale, preciso e tangibile, di un'Avis che si rinnova e dice addio al mito (forse abbastanza valido decenni fa) del "donatore-eroe" premiato con medaglie, croci d'oro ecc..

Oggetti che, pur motivo d'orgoglio per chi li riceveva, salvo occasioni eccezionali, nella vita di ogni giorno finivano in un cassetto. Mai infatti (accettiamo smentite in merito) si è visto andare in ufficio o al cinema un donatore con una bella medaglia Avis appuntata al petto. I nuovi "simboli", quindi, portabilissimi da uomini e donne e si differenzieranno esclusivamente per il supporto e possono essere portati ogni giorno, come un gioiello e con un senso di orgogliosa appartenenza ad una grande famiglia di un

milione di donatori. Verranno prodotte da Emo-Servizi e incideranno meno delle attuali sui bilanci delle Avis. Ma vediamo nel dettaglio i nuovi "gioielli" che testimonieranno per ciascun socio l'attaccamento e la fedeltà all'associazione e/o alla donazione del sangue.

1- Dopo 3 anni di iscrizione all'Avis e/o l'effettuazione di almeno 8 donazioni: distintivo con pick up o spillo lungo in rame (mm 10) riprodotto la A del logo Avis con smalto verde e rosso.

2- Dopo 5 anni di iscrizione all'Avis e/o l'effettuazione di almeno 16 donazioni: distintivo con pick up o con spillo lungo in argento (mm 10) riprodotto la A del logo Avis con smalto blu e rosso.

3- Dopo 10 anni di iscrizione all'Avis e l'effettuazione di almeno 24 donazioni oppure a compimento di 36 donazioni: distintivo con pick up o con spillo lungo (mm 10) riprodotto la A del logo Avis con smalto rosso.

4- Dopo 20 anni di iscrizione all'Avis e l'effettuazione di almeno 40 donazioni, oppure al compimento di 50 donazioni: distintivo con pick up o con spillo lungo e goccia a smalto diametro mm 16, traforata con A del logo Avis in oro.

5- Dopo 30 anni di iscrizione all'Avis e l'effettuazione di almeno 60 donazioni o al compimento di 75 donazioni: distintivo con pick up o con spillo lungo e goccia a smalto diametro mm 16, traforata con A del logo Avis in oro con rubino.

6- Dopo 40 anni di iscrizione all'Avis e l'effettuazione di almeno 80 donazioni, o al compimento di 100 donazioni: distintivo con pick up o con spillo lungo e goccia a smalto diametro mm 16, traforata con A del logo Avis in oro con smeraldo.

7- Per i donatori che abbiano effettuato più di 100 donazioni o per i soci che per raggiunti limiti di età non possono più donare, sarà attribuita apposita benemeranza che tenga conto anche della fedeltà all'associazione: distintivo con pick up o con spillo lungo e goccia a smalto diametro mm 16, traforata con A del logo Avis in oro con diamante.



11

Beppe Castellano e Michela Rossato